



NATASCIA TESSORIN
FUNZIONARIO C.N.A.
esperta in credito
agevolato per
artigiani,
piccole e medie
imprese
e commercianti.

Tel. 0426.346230
Cell. 348.2322636

Tramite la "COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA" è possibile

Come ridurre i costi del fido bancario

Il sistema più veloce e semplice per avere finanziamenti sembra essere il fido di conto corrente.

È il sistema più usato dalle imprese perché meno impegnativo.

È vantaggioso, da un lato, perché si pagano gli interessi solo per il periodo e nella misura in cui si usa il fido, mentre, d'altra parte, bisogna verificare il reale costo. Ogni tre mesi la banca addebita direttamente sul c/c gli interessi maturati.

ridurre notevolmente i costi del fido bancario con l'abbattimento del tasso di interesse (circa il 7%), l'esenzione dalla commissione di massimo scoperto e il contenimento della spesa per tenuta conto.

La Cooperativa Artigiana di Garanzia, fa da garante, nei confronti dell'istituto di credito, del finanziamento ottenuto, per cui la banca, adeguatamente tutelata, può erogare il credito agevolato.

Possono accedere alle agevolazioni della COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA gli artigiani e le piccole imprese. Sono previste agevolazioni anche per i commercianti. La Cooperativa è convenzionata con quasi tutte le banche operanti nel Polesine.



CON IL NASO ALL'INSÙ

Qualche volta mi è stato chiesto se penso che nell'Universo ci siano altre forme di vita: non è facile rispondere a questa domanda.

Negli anni '60 uno scienziato cercò di dare una risposta al quesito usando la statistica: tenendo conto di moltissimi parametri, l'astronomo Frank Drake scrisse un'equazione, che porta il suo nome, ritenuta ancora oggi molto valida; ebbene secondo i calcoli effettuati nell'Universo le stelle che potenzialmente possono avere un pianeta abitato da forme viventi (da semplici batteri a forme di vita intelligenti) potrebbero essere migliaia.

Ma allora, qualora esistessero, perché non si riesce a sapere dove sono?

Purtroppo le distanze in gioco sono enormi ed ancora non disponiamo della tecnologia per costruire astronavi veloci in grado di percorrere le enormi distanze tra stella e stella, pertanto non possiamo fare altro che.... restare all'ascolto!

Nello spazio le onde radio si propagano alla velocità della luce quindi sfruttando delle "grandi orecchie" chiamati radiotelescopi, non ci resta altro da fare che registrare tutti quei segnali provenienti dallo spazio che possano essere di origine artificiale.

Molti di questi strumenti sono già operativi in tutto il mondo e se ne stanno costruendo sempre di più potenti: 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, queste sofisticate apparecchiature sono in attesa di riceverlo questo segnale.

Le onde radio sulla Terra sono state utilizzate per la prima volta a partire dagli anni del '900 e da allora vagano nello spazio in tutte le direzioni; questo significa che nel raggio di circa 100 anni luce SE esiste un pianeta abitato, SE i loro abitanti dispongono almeno dello stesso livello tecnologico di cui noi disponiamo oggi, SE dovessero in ogni caso captare dei segnali "artificiali" provenire da una lontana e piccola stella (il nostro Sole) e SE fossero in grado di inviare a loro volta un messaggio verso di noi, FORSE potremo ricevere un giorno il probabile messaggio "Ehi, siamo qui!"

Gli amanti di Star Trek ben sanno quanto poco tempo ci voleva per viaggiare da una stella all'altra! Un giorno lontano forse...chissà fra quanto tempo.

Per ora teniamoci stretti il nostro piccolo mondo e vediamo di tenercelo ben da conto, visto come lo trattiamo.

Per approfondire quanto sopra, anche se in chiave un po' troppo fantascientifica, vi consiglio un film di qualche anno fa: CONTACT. A presto.

Giuseppe



LÈGGERE di Aurora Favero

M. Satrapi, **Pollo alle Prugne**, 2005, Sperling & Kupfer, Euro 14.

Marijane Satrapi ritorna con un disegno scabro e minimalista per raccontarci il suo Iran, in un'ideale continuazione della saga familiare iniziata con la sua prima opera, Persepolis.

Siamo negli anni cinquanta, periodo della nazionalizzazione del petrolio di Mossadegh e del colpo di stato, ma le vicende politiche iraniane restano stavolta in sottofondo, scivolano addosso al protagonista, perso nel suo personale dramma: Nasser Ali Khan, musicista di successo, decide di lasciarsi morire.

La vita non ha più senso per lui dopo che la moglie gli ha distrutto il suo prezioso tar (liuto tradizionale persiano).

E così Nasser Ali Khan si mette a letto e ripensa alla sua vita, alla moglie che non ha mai amato, ai figli che non lo ri-

spettano, e alla donna che molti anni prima gli spezzò il cuore...

Premiato ad Angoulême come miglior album francese del 2005.

Aurora Favero

C. Ruiz Zafon, **L'Ombra del Vento**, 2004, Mondadori, Euro 18.

Un nuovo autore che con il suo stile unico riuscirà a stregarci nelle pagine del suo libro. In una Barcellona carica di mistero, il piccolo Daniel viene condotto dal padre nel cimitero dei libri dimenticati, creato per sottrarre all'oblio i volumi che nessuno leggerà più.

Daniel viene stregato da un romanzo di un certo Julian Carax e, deciso a svelare l'enigma che avvolge la vita dell'autore, scopre un fitto incrocio di storie d'amore e vendette sanguinarie.

Mentre c'è chi sembra disposto a tutto pur di distruggere il libro di Carax...

Fiorella Giolo



LA SINGOLAR TENZONE

Tira Bora, sèrate la boca, sinò te ciàpi un malano!

I politici tramano, bramano, creano alleanze. Con l'alba tutto si dissolve. I cittadini dormono?

A Rosolina soffia un vento forte e gelido, si chiama "Bora delle Elezioni", sparpaglia per aria le pagliuzze e fa scricchiolare pure le travi; tutti cercano di mettersi con le spalle coperte, magari con un sindaco che di mestiere faccia il sindaco, però non è facile trovarlo!

L'amministrazione da un lato cerca simpatie tagliando nastri (inaugurando adesso in fretta tutto quello che non s'è mai voluto fare in cinque anni), mentre dall'altro tratta con acceso fastidio, e senza mai rispondere nel merito, gli esponenti della società civile che chiedono spiegazioni sulle grandi promesse non mantenute o sui tanti problemi quotidiani; anzi, si è passati dall'imbarazzato silenzio al vero e proprio attacco personale, cercando forse d'intimidire chi ha ancora un cervello libero e una penna coraggiosa.

La maggioranza, ad esempio, si vanta sempre di avere ottimi referenti presso i "piani alti", in grado di portare finanziamenti e sviluppo a Rosolina: ma guardate, pur essendo lo Stato, la Regione ed il Comune tutti quanti governati dal centrodestra, eppure Rosolina sia l'anno scorso che questo è stato l'ULTIMO paese in assoluto in tutto il Veneto in quanto a finanziamenti statali pro capite. Si noti pure che le concessioni demaniali al Mare sono state recentemente mandate all'aria proprio a causa di una legge regionale, promulgata da Galan e calibrata su litorali completamente diversi dal nostro (magari governati dalla sinistra e privi di referenti); il nostro Comune, an-

ziché attivarsi in sede politica per far modificare la normativa, ha preferito cercare di dribblarla, e ovviamente la Giustizia non poteva chiudere gli occhi.

È chiaro quindi in che senso io ritengo inutile il centro congressi (costosissimo!), quando manca un disegno strategico per lo sviluppo di Rosolina Mare, lasciata in balia delle alluvioni e mi-

nacciata dal Governo Berlusconi di vedersi aumentare i canoni demaniali del 300% da un giorno all'altro; non si può più procedere per tentativi, limitandosi a piazzare un paio di parcheggi gratuiti "ad hoc" e colando cemento solo per spendere i soldi ed organizzare un convegno sulle zanzare!

La stessa cosa avviene in paese, dove la maggioranza aveva promesso interventi importanti a favore dei giovani disoccupati e degli anziani non autosufficienti (casa di riposo, pasti pronti a domicilio, telesoccorso), ma poi si è rimangiata tutto, senza dare alcuna spiegazione (né tecnica né politica), e preferendo cambiare le lampadine ai lampioni.

I problemi di Rosolina sono quindi gravi e consistenti, e non si possono risolvere né con la filosofia di Platone né paracadutando qua da noi i vari candidati della lista già sconfitta a Polesella.

La situazione è seria ed è necessario affrontarla con serietà e competenza, da parte di uomini motivati che si dedichino con passione e tempo al servizio della comunità: perché la politica non è un gioco.

Leano Lunardi

PASSATA DI FAGIOLI DI LAMON con petto d'oca affumicato e radicchio di Chioggia

Chef *Azardo Boscolo "Tocia"*

Ingredienti x 6-8 persone

Fagioli di lamon	g 500
Patate	g 500
Passata di pomodoro	g 200
Costa di sedani	n. 1
Carote	n. 2
Cipolla rossa	n. 1
Rosmarino	un rametto
Fettine di petto d'oca affumicato	g 100
Radicchio rosso cespi	n. 1
Olio extra verg. oliva	g 50
Pepe e sale	q.b.
Chiodi di garofano	n. 2
Vino rosso	g 30

Mettete in una casseruola dai bordi alti l'olio, la cipolla tagliata a pezzetti, fate un leggero soffritto. Dopo di che aggiungete le patate, le carote, la costa di sedano tutto tagliato a pezzettoni. Rosolate le verdure per 5-6 minuti. Aggiungete i fagioli di lamon dopo averli (se secchi) lasciati in ammollo per almeno 10 ore. Coprite con 2-3 l di acqua. Aggiungete la passata di pomodoro, il sale con il pepe e 2 chiodi di garofano. Cuocere il tutto a fuoco moderato per almeno 2-3 h.

In un padellino scaldate un po' d'olio fino a farlo fumare. Aggiungete il rametto del rosmarino e quando questo incomincia a fumare, spegnere il fuoco e filtrare l'olio dentro il minestrone. Passate il minestrone di fagioli con l'apposito passa verdure onde ottenere una passata di fagioli.

Nota: se risulta troppo liquida, in un padellino mettete 1-2 cucchiaini di olio, 1-2 cucchiaini di farina, cuocete per 3-4 minuti e aggiungetela alla passata per addensarla. Tagliate ora a spicchi il cespo del radicchio. Metteteli in una padella con un filo d'olio e irrorate con un po' di vino rosso, pepate e salate leggermente. Cuocete con coperchio per 6-7 minuti.

PORZIONI - Mettete in ogni piatto da minestra uno spicchio di radicchio. Adagiatevi tra il fondo del piatto e fra i bordi del piatto 2 fettine di petto d'oca affumicato. Aggiungete ora la passata e buon appetito.

Nota: Un crostino di pane abbrustolito con il profumo d'aglio sarebbe l'ideale. Olè...olè



AGRITURISMO SAN GAETANO

APERTO: VENERDI' SERA SU PRENOTAZIONE, SABATO SERA E DOMENICA ANCHE A MEZZOGIORNO

ROSOLINA (RO) - Via Moceniga, 20
Prenotazioni: Tel. 347.8463833

MOCENIGA PESCA



ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
E-mail: moceniga@libero.it